

nessuna parte c'è scritto che se piove le corse sono sospese. Terminiamo la serata al freddo e all'umido, la maledizione della Scozia ci perseguita.

Giovedì 14 giugno 2012

Nella notte ha piovuto ma la mattina si annuncia all'insegna del sole. Puntualissimo, alle 9.30 il taxi ci raccoglie davanti al camping e ci deposita all'entrata del magnifico castello.

Il grande castello sulla roccia ha un aspetto incantevole, è stato molto restaurato e da dentro non emana lo stesso fascino che da fuori. Vi si possono ammirare: un museo archeologico molto interessante, un'erboristeria e una cantina. La migliore bottega è però l'antica tipografia, dov'è riprodotta una copia fedele e funzionante della pressa di Gutenberg; cogliamo l'occasione per farci una riproduzione ricordo. Dagli spalti si gode un panorama meraviglioso del lago e della sua isola.

Rientriamo scendendo a piedi sul lungolago e percorrendo tutta la ciclabile fino al campeggio, nel pomeriggio andremo all'isola.

Dopo pranzo abbiamo affittato una barca a remi (10 euro) e siamo andati sull'unica isola della Slovenia! C'è una carinissima chiesa: la leggenda dice che chi riesce a suonare la campana avrà un desiderio esaudito; noi ci siamo riusciti, quindi speriamo bene!

Abbiamo visitato anche il piccolo museo con la raccolta dei costumi tradizionali delle nazioni che compongono l'unione europea.

Al rientro comincia di nuovo a piovigginare... uffaaaaaaaaa!

Meno male che la nuvoletta di Fantozzi è durata poco, torniamo all'autocaravan a prendere le biciclette e andiamo in paese attraverso la ciclabile che circonda

tutto il lago. La ciclabile è molto comoda e facile anche per me che non sono abituata a usare la bici: abbiamo un tandem, così lo mettiamo nel gavone e non abbiamo bisogno del portabici, a differenza di Ale e Fra che hanno ognuno la propria. Facciamo un po' di acquisti e torniamo in tempo per permettere a Francesco e Ivano di vedere la partita degli europei Italia-Croazia.

Domani rientreremo facendo una tappa intermedia prima di arrivare a Genova.

Venerdì 15 giugno 2012

Il tempo regge bene. Prendiamo la direzione di Kranjska Gora, per fare un giro in questo splendido paese prima di rientrare in Italia verso Tarvisio.

Una volta arrivati a Tarvisio il satellitare fa i capricci facendoci entrare in autostrada in un varco che porta solo ed esclusivamente in Austria. Siamo pertanto obbligati a buttare al vento 8 euro di vignette! Peccato, chissà cosa sarà mai successo?

Comunque, ripresa la giusta direzione, iniziamo a scendere sulla A23 in direzione Venezia. La nostra meta è Monzambano, nella zona del lago di Garda.

C'è una bellissima e curatissima area di sosta che avevamo già utilizzato, si pagano 10 euro a notte ma le vale veramente tutte.

Aperitivo e pizza buonissima consegnataci all'ingresso del campeggio, poi nanna; domani si rientra.

Sabato 16 giugno 2012

Rientriamo verso Genova percorrendo la A4, poi la A21 e infine la A7. Non troviamo traffico di alcun genere e in circa tre ore siamo a casa, ricominciando a sognare...



La facciata del castello